

dell'antropologia; e desiderano che anche tra gli antropologi cresca la consapevolezza di un reciproco bisogno di archeologia nel momento in cui si interpretano realtà complesse, che, dalla realtà materiale, attingono elementi utili all'esame della cultura immateriale, con il suo carico di aspetti concettuali e ideologici, e anche psicologici «La fusione fra varie discipline – scrive Nizzo – e quella che potremmo chiamare una "sensibilità antropologica" possono permetterci di riconoscere e di tentare di comprendere ciò che la realtà funeraria spesso maschera». Anche l'archeologia – conclude – «cerca di recuperare come può quelle emozioni che l'etnografo ha avuto o ancora può avere davanti agli occhi nella realtà quotidiana di una metropoli o fra la boscaglia di una foresta equatoriale».

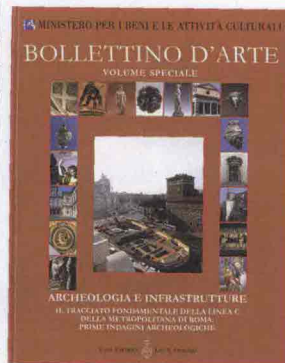
Daniele Manacorda

**Roberto Egidi, Fedora Filippi, Sonia Martone (a cura di)**  
**ARCHEOLOGIA E INFRASTRUTTURE**

*Il tracciato fondamentale della Linea C della metropolitana di Roma: prime indagini archeologiche*

Bollettino d'Arte, Volume speciale 2010, Leo S. Olschki, Firenze, 328 pp., con 360 figg. col. n.t. e 3 pieghevoli col. in tasca.  
**84,00 euro**  
**ISBN 978-88-222-6090-1**

Proprio in questo numero, Daniele Manacorda sottolinea l'importanza della condivisione dei dati archeologici (vedi alle



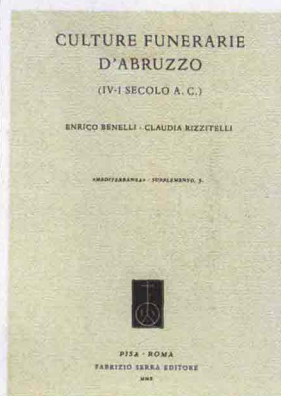
pp. 98-101), un obiettivo a cui contribuisce anche questo volume, che dà conto dei ritrovamenti effettuati nel corso degli scavi preventivi alla realizzazione della linea C della metropolitana di Roma. Il cui percorso interessa più punti dell'area centrale della città, e dunque le scoperte sono state numerose e, in più d'un caso, di notevolissimo rilievo scientifico. Ma, a conferma di un'occupazione del territorio ampia e capillare, molte novità sono emerse anche in settori più periferici della capitale. Il volume offre dunque un repertorio di grande interesse e, soprattutto, muove in direzione di quella tempestività nella pubblicazione degli esiti della ricerca tante volte auspicata e troppe volte disattesa.

Stefano Mammini

**Enrico Benelli, Claudia Rizzitelli**  
**CULTURE FUNERARIE D'ABRUZZO (IV-I SECOLO A.C.)**  
 Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, 164 pp., 129 ill. b/n  
**295,00 euro**  
**ISBN 978-88-6227-200-1**

Opera di taglio specialistico, *Culture funerarie...* propone una panoramica aggiornata

della documentazione archeologica recuperata sinora in ambito funerario e spesso dispersa in pubblicazioni di carattere locale e difficili da reperire al di fuori dell'Abruzzo. Ma vuole anche offrire – pur da un'angolazione particolare e di cui gli autori mostrano di conoscere bene i limiti – una raccolta di dati utili a tentare di definire le culture dei diversi popoli insediati nel territorio abruzzese e in epoca medio e tardo-repubblicana. Il lavoro nasce dagli sviluppi della tesi di dottorato discussa



da Claudia Rizzitelli presso l'Università degli Studi di Pisa e di questa esperienza resta l'impianto di una ricerca svolta con cura e attenzione. L'indagine è stata quindi sviluppata nel confronto con Enrico Benelli, a cui si deve il capitolo iniziale dedicato a una sintetica storia degli scavi e a un primo inquadramento dei cantoni culturali dell'Abruzzo preromano. Le osservazioni conclusive vanno attribuite a entrambi gli autori, mentre il cuore del volume, occupato dai saggi sul repertorio

delle necropoli e gli aspetti archeologici locali, si deve a Claudia Rizzitelli. Forte di una veste grafica raffinata, il volume è destinato a divenire uno strumento di lavoro prezioso nell'approfondimento delle tematiche legate alla storia dell'Abruzzo prima della sua romanizzazione.

Giuseppe M. Della Fina

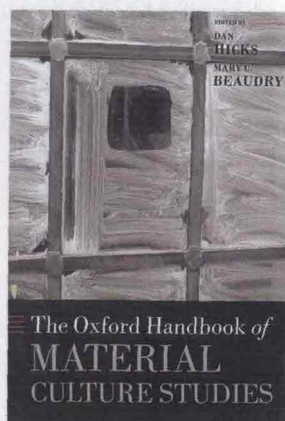
## DALL'ESTERO

**Dan Hicks e Mary C. Beaudry (a cura di)**

**THE OXFORD HANDBOOK OF MATERIAL CULTURE STUDIES**

Oxford University Press, Oxford, 792 pp., ill. b/n  
**89,00 GBP**  
**ISBN 978-0-19-921871-4**  
**www.oup.com**

Le ricerche (e il dibattito) sulla cultura materiale



sono una componente ormai irrinunciabile per l'archeologia e questo corposo manuale propone nuovi e stimolanti contributi. Vi sono confluìti una trentina di saggi, che offrono una panoramica ampia e variegata dei molti possibili approcci ed esiti di questo genere di studi, corredati da una vasta e aggiornata bibliografia.

S. M.